



— CENTRI DI RIFERENZA NAZIONALI

WEST NILE DISEASE IN ITALIA NEL 2009

N. 17

24 settembre 2009

Situazione epidemiologica

I focolai confermati ad oggi sono 20 di cui:

- 8 in provincia di Reggio Emilia;
- 4 in provincia di Modena;
- 5 in provincia di Mantova;
- 2 in provincia di Parma;
- 6 in provincia di Ferrara¹ (Figura 1 e Tabella 1);
- 2 in provincia di Arezzo.

Il virus è stato inoltre isolato da organi di una gazza prelevata il 10 Maggio u.s. in provincia di Modena. Il virus, inoltre, è stato isolato da una delle due gazze catturate in provincia di Reggio Emilia il 31 Luglio e positive alla PCR (Figura 1).

Quindici pool di zanzare della specie *Culex pipiens*, infine, catturate in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia e Ferrara

nel periodo compreso tra il 23 Luglio ed il 14 Settembre sono risultate positive alla PCR (Figura 1).

Tre casi umani di sindrome neurologica causata dal virus della West Nile sono stati confermati in data 31/08/2009 dal Centro regionale di riferimento per le malattie microbiologiche (Crrem) del Policlinico S. Orsola-Malpighi di Bologna. Si tratta di 2 uomini residenti in provincia di Ferrara e una donna residente in provincia di Mantova.

(http://www.saluter.it/wcm/saluter/news/notiziedallaRegione/2009agosto_dicembre/08tre_casi_westnile.htm)

¹ Il focolaio precedentemente segnalato nella provincia di Ravenna in un cavallo sentinella è stato annullato in quanto la positività sierologica riscontrata è da attribuirsi a vaccinazione nei confronti della West Nile.

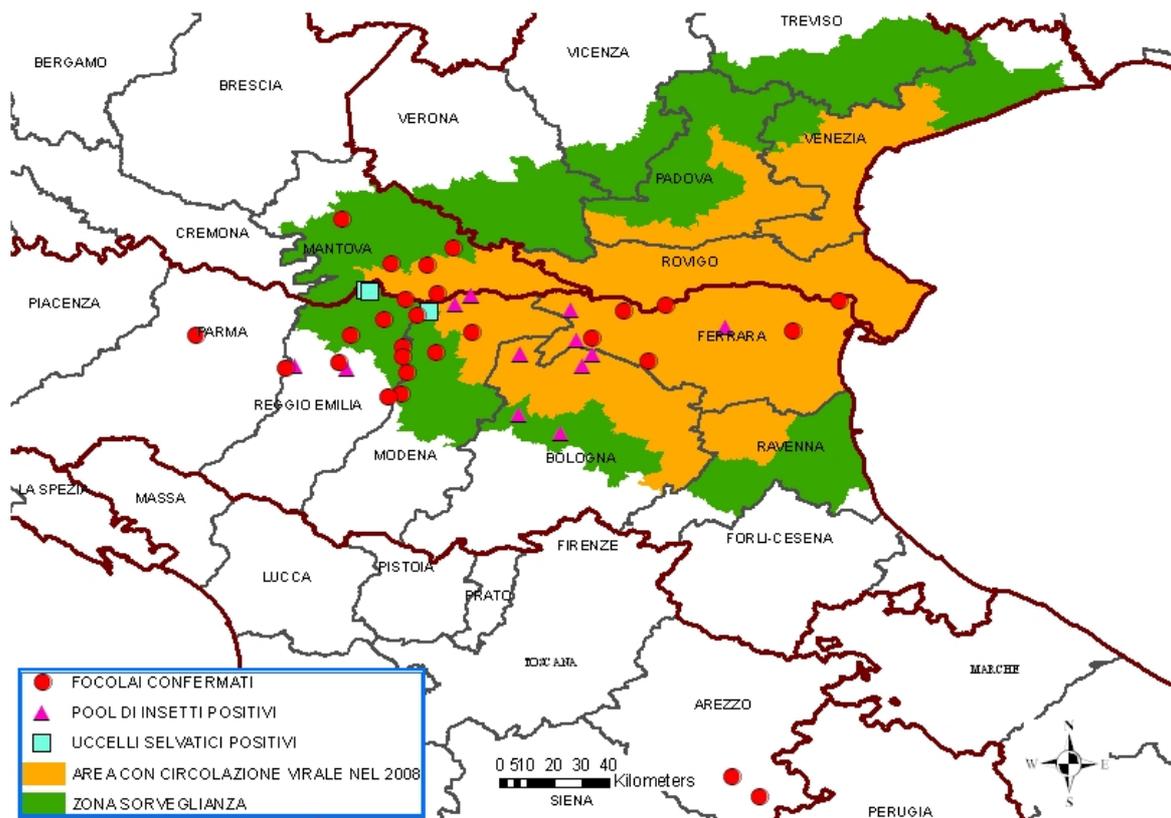
Tabella 1. Dettaglio dei casi confermati negli equidi.

Regione	Provincia	N. focolai	N. focolai con sintomatologia clinica	Equidi			
				Presenti nei focolai	Casi totali	Casi clinici	Morti
Emilia Romagna	Reggio Emilia	8	3	163	9*	3	1
	Ferrara	6	4	184	10*	7	2
	Modena	4	4	162	4	4	1
	Parma	2	2	86	2	2	1
Lombardia	Mantova	5	5	91	5	5	2
Toscana	Arezzo	2	1	20	3*	2	0
TOTALE		27	19	706	33	23	7

* 3 sieroconversioni in cavalli sentinella a Ferrara, 3 a Reggio Emilia, 1 ad Arezzo.



Figura 1. Localizzazione geografica dei focolai WND 2009





— CENTRI DI RIFERENZA NAZIONALI

N. 17

WEST NILE DISEASE IN ITALIA NEL 2009

24 settembre 2009

Definizione di caso di WND negli equidi

Caso sospetto di WND

Equide che, nel periodo di attività dei vettori, presenta, atassia locomotoria o morte improvvisa in zona a rischio oppure almeno due dei seguenti sintomi:

- movimenti in circolo;
- incapacità a mantenere la stazione quadrupedale;
- paralisi/paresi agli arti;
- fascicolazioni muscolari;
- deficit propriocettivi.

Tali sintomi possono essere accompagnati da:

- debolezza degli arti posteriori;
- cecità;
- ptosi del labbro inferiore, o paresi dei muscoli labiali o facciali;
- digrignamento dei denti.

Deve essere considerato come sospetto di encefalomyelite di tipo West Nile anche un risultato sierologico positivo in assenza di sintomatologia clinica.

Conferma del sospetto

La conferma del sospetto diagnostico avviene quando i campioni prelevati dall'equide sospetto risultano positivi ad un esame di laboratorio di conferma effettuato dal CESME (Centro di Referenza Nazionale per lo Studio delle Malattie Esotiche).

Cosa fare in caso di sospetto

In caso di sospetta sintomatologia neurologica in equidi, il servizio veterinario dell'azienda USL competente per territorio provvede a darne immediata comunicazione alla Direzione Generale della Sanità Animale del Farmaco Veterinario ed al servizio veterinario della Regione. Il servizio veterinario dell'Azienda USL provvede altresì ad informare l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio e il CESME, e ad eseguire prelievi di sangue su tutti i cavalli presenti in azienda.

Per ciascun animale devono essere prelevati due campioni di sangue da porre in due provette: una senza anticoagulante ed una con EDTA.





— CENTRI DI RIFERENZA NAZIONALI

WEST NILE DISEASE IN ITALIA NEL 2009

N. 17

24 settembre 2009

Qualora il sospetto riguardi animali deceduti o soppressi in seguito a sindrome neurologica, il servizio veterinario dell'Azienda USL competente per territorio, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio effettua l'esame anatomico-patologico ed il prelievo del cervello e del midollo spinale, del cuore e del fegato che devono essere inviati immediatamente al CESME

In caso di positività ai test diagnostici di laboratorio, il CESME comunica i risultati alla Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario, e ai servizi veterinari regionali della Regione.

Informazioni sulla malattia, la legislazione in vigore ed altre notizie utili sono disponibili al sito:

http://sorveglianza.izs.it/emergenze/west_nile/emergenze.htm

CONTATTI

Centro Studi Malattie Esotiche (CESME)

Centro Nazionale di Referenza per lo studio e l'accertamento delle malattie esotiche degli animali riconosciuto con Decreto Ministeriale del 2 Maggio 1991.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale",
Campo Boario, 64100 Teramo.

Responsabile: Dott.ssa Rossella Lelli

r.elli@izs.it

Tel: 0861 332230

Fax: 0861 332251

